



Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 2558 del 02.08.2022

DELIBERA L. n. 60/2022

OGGETTO: "Prosecuzione del Procedimento civile iscritto al numero 329/2019 del Registro Generale per atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c. promosso, innanzi alla Corte di Appello di Potenza, dalla OMISSIS - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. OMISSIS - assistita dall'Avv. OMISSIS -, relativo alla sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/2019 depositata il 19.03.2019. Conferimento incarico per nomina C.T.P.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, tra l'altro:

- visto l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale "fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario";

- considerato che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale;
 - considerato che la disciplina recata dall'art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale "l'odierno assetto normativo appare carente" (come rilevato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali;
 - ritenuto pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;
- è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO, nomina confermata dalla Giunta regionale di Basilicata con delibera n. 685 del 3.9.2021;

DATO ATTO che con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

CHE con Delibera L. n. 16/2022 del 22.02.2022 è stato conferito incarico all'Avv. Gerardo Donnoli del foro di Potenza, con studio alla Via dei Molinari, 18 Potenza, già difensore di fiducia dell'ente nel contenzioso di cui si tratta, per la costituzione in giudizio avverso l'atto di riassunzione ex articolo 392 c.p.c. promosso innanzi alla Corte di Appello di Potenza dalla ~~_____ OMISSIS _____~~ - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'ing. ~~_____ OMISSIS _____~~ - assistita dall'Avv. ~~_____ OMISSIS _____~~, relativo alla sentenza della Corte di Cassazione n.7566/2019, del Procedimento civile iscritto al numero 329/2019 del Registro Generale

CHE la Corte d'Appello di Potenza, con ordinanza del 10.06.2022, a seguito di dichiarazione di prestazione del giuramento resa dal C.T.U. individuato ing. ~~_____ OMISSIS _____~~ ha disposto il quesito relativo all'accertamento dell'indennizzo spettante all'ing. ~~_____ OMISSIS _____~~ per l'indebito arricchimento ex art. 2041 del c.c. nei confronti del Consorzio convenuto in giudizio, stabilendo il termine di 120 giorni a far data dall'inizio delle operazioni peritali, per il deposito della consulenza;

VISTA la p.e.c. dell'Avv. Donnoli del 17.06.2022, acquisita al protocollo consortile con il n. 2121/2022, con la quale nel fornire una breve relazione sullo stato del contenzioso, e in particolare sul quesito posto al C.T.U., ha comunicato, che la Corte ha abilitato le parti a

nominare i propri C.T.P. sino all'inizio delle operazioni peritali, consigliando di nominare, a stretto giro, un Tecnico di fiducia onde contrastare compiutamente ogni avversa tesi.

CONSIDERATO che tra i consulenti tecnici di fiducia dell'Ente figura, da lungo tempo, l'ing. Saverio SCAVONE, codice fiscale SCVSVR48C08G663O, Partita Iva 00214410763 Iscritto Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 304 nato a Pignola (PZ) l'08-03-1948, residente per la professione a Pignola (PZ) in Via F.lli Perito n. 14, che ha rivestito, tra l'altro, la figura di componente della commissione parcelle dell'Ordine degli Ingegneri di Potenza;

RITENUTO, che ricorrano le condizioni, per quanto esposto in narrativa, per la nomina dell'ing. Saverio SCAVONE, codice fiscale SCVSVR48C08G663O, Partita Iva 00214410763 Iscritto Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 304 nato a Pignola (PZ) l'08-03-1948, residente per la professione a Pignola (PZ) in Via F.lli Perito n. 14, quale C.T.P. del Consorzio nel procedimento civile riportato in narrativa al presente deliberato iscritto al ruolo della Corte d'Appello di Potenza al numero 329/2019 del Registro Generale per atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c, che ha manifestato la disponibilità all'incarico, con un compenso determinato, in ragione della curia e del valore, in € 5.000,00, oltre cassa di previdenza.

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di prendere atto che la Corte d'Appello di Potenza, con ordinanza del 10.06.2022, a seguito di dichiarazione di prestazione del giuramento resa dal C.T.U. individuato ing. ~~OMISSIS~~, ha disposto il quesito relativo all'accertamento dell'indennizzo spettante all'ing. ~~OMISSIS~~ per l'indebito arricchimento ex art. 2041 del c.c. nei confronti del Consorzio convenuto in giudizio, stabilendo il termine di 120 giorni a far data dall'inizio delle operazioni peritali, per il deposito della consulenza;
3. di incaricare quale C.T.P. del Consorzio nel procedimento civile riportato in narrativa al presente deliberato, iscritto al ruolo della Corte d'Appello di Potenza al numero 329/2019 del Registro Generale per atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c., l'ing. Saverio SCAVONE, codice fiscale SCVSVR48C08G663O, Partita Iva 00214410763 Iscritto Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 304 nato a Pignola (PZ) l'08-03-1948, residente per la professione a Pignola (PZ) in Via F.lli Perito n. 14, che ha manifestato la disponibilità all'incarico con un compenso determinato, in ragione della curia e del valore, in € 5.000,00, oltre cassa di previdenza.

4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge.
5. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito, li 2 agosto 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO

FIENGO GIUSEPPE
2022.08.02 11:00:05

CN=FIENGO GIUSEPPE
C=IT
O=ORDINE AVVOCATI ROMA
2.5.4.97=VATTI-80230130587

RSA/2048 bits